

Alessia D'Alessandro, dalla Cdu al Movimento

«Ho incontrato Angela Merkel. Di Maio ancora no»

Alessia D'Alessandro, ha mai incontrato Angela Merkel? Cosa pensa di lei?

«L'ho vista una sola volta, mi ha colpito molto la presenza della cancelliera, anche se spesso messa in discussione, ha un'aura che riesce a zittire un'intera platea».

Come mai si candida con M5S che in passato ha avuto posizioni dure contro Merkel?

«Ogni premier deve pensare al bene del proprio Paese. Merkel ha sempre lavorato per il bene della Germania. Il problema è stato che i politici italiani spesso non hanno difeso l'interesse dell'Italia».

Su Twitter dicono che lei è una stagista. Che compiti ha nella Cdu?

«Fungo da intermediario tra le imprese tedesche e il mondo politico. Coordino 22 commissioni che trattano temi che vanno dalle energie rinnovabili, alla ricerca e sviluppo fino alle politiche monetarie europee».

Si è proposta lei al Movimento?

«Mi sono proposta io seguendo l'appello di Di Maio per trovare profili competenti».

Ha parlato con i vertici?

«Non ho ancora avuto modo di incontrarli».

Da cosa nasce la sua passione per la politica?

«Fin da adolescente mi sono interessata all'economia politica. A 14 anni leggevo il *Manifesto* di Marx. La passione per la politica mi è venuta negli ultimi tempi. Il mio interesse è cresciuto da quando è scoppiata poi la crisi bancaria e monetaria».

Per chi ha votato nel 2013? E nel 2008?

«Nel periodo delle Politiche 2008 ero minorenni. In quelle del 2013 mi trovavo all'estero e non ho votato».

Che contributo pensa di dare in Parlamento?

«Donare un contributo attivo alle politiche dell'Unione Europea. In Parlamento mi batterò per migliorare la situazione socioeconomica dei giovani iniziando dalla scuola».

All'uninominale lei sfida tra gli altri l'ex sindaco di Agropoli Alfieri: come pensa di batterlo?

«Con la testa. E con il cuore».

E. Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

